

Divisioni nella giunta militare cilena sul referendum di gennaio

In penultima

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Carter è a Varsavia Oggi un lungo colloquio con Gierak

In ultima

Debolezza politica e inefficienza del governo

L'ordine pubblico, ecco un altro esempio

L'anno si chiude all'insegna di una grave recrudescenza del terrorismo politico e della criminalità...

La questione dell'ordine pubblico è la più espressiva carta di tornante di questo paese...

Pistoia: provocazioni dopo la tragica rapina

Unanime sdegno a Pistoia alla provocatoria sortita di un gruppo di giovani...

Attentato fascista a Trieste contro un dirigente del PCI

Nuova grave attentato fascista, la scorsa notte, a Trieste. Questa volta è stata presa di mira l'abitazione del compagno Giorgio Rossetti...

Raid squadrista a Napoli: pestati e feriti 6 giovani

Un giovane colpito a proiettile a una gamba, un altro accoltellato all'ascella, quattro picchiati selvaggiamente...

Commandos neri causano incidenti e violenze a Roma

Incidenti gravi sono stati scatenati ieri pomeriggio a Roma da gruppi di missini nel quartiere Portuense dove è stato ucciso il « fedelissimo » di Sandro Saccucci...

Prosegue il dibattito sulle prospettive politiche

Un documento di Andreotti ai sindacati

Interviste di Di Giulio e Pajetta - Accenti preoccupati nei commenti di esponenti dc

ROMA - Mentre i temi del governo e della prospettiva politica suscitano un sempre più intenso dibattito tra i partiti e le forze sociali...

cato-governo prima della riunione del 5 gennaio prossimo. L'iniziativa di Andreotti si colloca nel clima di complessivo logoramento in cui il governo ormai agisce...

Intervista con Paolo Bufalini nel 30° della promulgazione

La via democratica della Costituzione

Il tratto originale dello storico documento: stretto legame tra un forte garantismo e i contenuti sociali della libertà - Il tormentato cammino dell'attuazione degli istituti costituzionali o la necessità di realizzare il programma - Ricomporre l'unità

Ricorre domenica il 30° anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione. Al di là dell'occasione cronologica vi sono sostanziali ragioni politiche per guardare a quell'evento essenziale della nostra storia contemporanea...

La Costituzione deve assicurare al popolo italiano? Credo che questi beni siano tre: il primo è la libertà e lo spettro della sovranità popolare; il secondo è l'unità politica e morale della nazione; il terzo è il progresso sociale legato all'avvento di una nuova classe dirigente...

La lotta nelle aziende di Milano, Segrate, Cornaredo, Verona e Napoli

Gli operai occupano le fabbriche Unidal per difendere lavoro e futuro produttivo

Ieri numerose assemblee - L'immobilismo del governo dopo tre mesi durante i quali non è stata trovata nessuna soluzione « accettabile » - Il programma di smobilitazione penalizza Nord e Sud

Quattrocento miliardi alle aziende in crisi

ROMA - Il consiglio dei ministri ha approvato ieri un disegno di legge (che verrà presentato oggi pomeriggio alla Camera) che stanziava 400 miliardi per le aziende in crisi...



MILANO - L'assemblea dei lavoratori dell'Unidal ieri mattina

Dalla nostra redazione

MILANO - Nelle fabbriche dell'Unidal il presidio è già diventato assemblea. Su cancelli degli stabilimenti del gruppo, quelli milanesi, di Segrate e di Cornaredo...

fieri personali, uno sforzo ulteriore di coerenza, di vigilanza, di inventiva per non chindersi in fabbrica, ma per riallacciare e approfondire, partendo dalla fabbrica, nuovi rapporti di solidarietà e di sostegno...

Nominato dal pretore a Gioiosa Jonica dopo il rifiuto degli avvocati

CONTRO LA MAFIA UN SINDACO DIVENTA PM

Il nostro servizio GIOIOSA JONICA (Reggio Calabria) - Gli uomini del clan degli Ursino, la cosca che spadroneggia in questa zona della Locride, anche ieri mattina sedevano tronfi e arroganti sullo scanno degli accusati nella pretura di Gioiosa. Dovevano rispondere di un reato apparentemente minore, pascollo abusivo, ma erano riusciti lo stesso a far sì che nessun avvocato accettasse di assumere la pubblica accusa nel processo. Sembrava una sorta di ritorsione, la prova che si ristabiliva il loro predominio in un paese che da qualche tempo mostra di volersi scrollare di dosso questa sorta di rassegnazione e comincia a lottare a viso aperto contro la mafia.

cato era disposto a sfidare i mafiosi, ha nominato pubblicamente il pretore, utilizzando una norma della legislazione che regola i processi di pretura, il sindaco di Gioiosa, Francesco Modafferi, comunista, 50 anni, maestro elementare. E' toccato così ad un nostro compagno, al primo cittadino, sostenere le ragioni di un reato apparentemente minore, pascollo abusivo, ma erano riusciti lo stesso a far sì che nessun avvocato accettasse di assumere la pubblica accusa nel processo. Sembrava una sorta di ritorsione, la prova che si ristabiliva il loro predominio in un paese che da qualche tempo mostra di volersi scrollare di dosso questa sorta di rassegnazione e comincia a lottare a viso aperto contro la mafia.

di della delinquenza organizzata. Così, ieri mattina, accettando l'incarico che il vice pretore gli ha affidato non si è rifatto a norme e articoli ma al diritto della collettività di difendersi dall'attacco e dalla prepotenza mafiosa, al ruolo di protagonista che il Comune deve svolgere nella dura battaglia ingaggiata contro le cosche.

feri sosterrà l'accusa. E non inganni il tipo di imputazione: pascollo abusivo. Qui non si tratta di qualche povero pastore che va a rubare un po' d'erba per il suo misero gregge. Intanto vediamo gli imputati: sono Francesco e Pasquale Ursino, di 51 e 29 anni, Mario e Giulio Fella, 23 e 22 anni, Domenico Coriale, 31 anni, Domenico Agostino, 38 anni, Nicola Chirrito, 23 anni, un altro degli Ursino, Pasquale, 37 anni.

più coltivare i loro campi perché quasi ogni giorno vi si riversano mandre di bovini, caprini e ovini. L'obiettivo non era tanto quello di rubare pascolo ma di arrecare distruzione per ridurre, se così si può dire, alla ragione i piccoli proprietari e assoggettarli alla legge del clan, pagare tangenti o abbandonare definitivamente i campi per evitare che i mafiosi si ritrovarono intrusi tra i piedi.

Fortebraccio

Fortebraccio